

---

# La Guida di Torino

## Descrizione

### La Guida di Torino

Sommario:

1. [La storia della città.](#)
  2. [Monumenti da visitare.](#)
  3. [Curiosità.](#)
  4. [Eventi.](#)
  5. [Itinerario.](#)
  6. [Food & Drink.](#)
- 

#### 1. La storia della città.

Torino fu fondata attorno al III secolo a.C.: in quel tempo, i Taurini, una tribù celto – ligure, diedero origine ad un insediamento stabile. Sotto la dominazione di Roma, la città fu ricostruita con isolati e struttura a pianta quadrata, prese il nome di Augusta Taurinorum e divenne un importante avamposto sulla strada delle Gallie.

Con la caduta dell'Impero Romano, i barbari invasero e devastarono la città a più ondate sino all'arrivo dei Longobardi, alla cui dominazione fece seguito un periodo di pace. Seguì la dominazione dei Franchi ed in quel tempo si diffuse in città il cristianesimo.

Torino visse come libero Comune guidata dal suo Vescovo, allora massima autorità cittadina. A seguire, nei conflitti tra Impero e Papato, che videro coinvolti Federico il Barbarossa e gli Ottoni.

L'Imperatore Federico II, nel 1280, concesse Torino in feudo ai Savoia, entrati in scena nel gran gioco di lotte e di alleanze intorno alla città. Il XV secolo recò l'unificazione politica delle terre dei Savoia e Torino divenne sede di corte.

---

#### 2. da visitare.

- **MONUMENTI**

- Mole Antonelliana**

- Nata originariamente come tempio per la comunità ebraica torinese, la Mole Antonelliana venne edificata a partire dal 1848 e l'ultima modifica strutturale risale ai primi anni 2000 con l'inaugurazione del moderno ascensore panoramico. [Continua a leggere](#)

---

---

### – Piazza Castello

Piazza Castello è la piazza principale di Torino, cuore del centro storico della città, nella quale confluiscono quattro principali assi viari: la pedonale via Garibaldi, via Po, via Roma e via Micca.

[Continua a leggere](#)

### – Palazzo Reale

Raffigura il cuore della corte sabauda, simbolo del potere della dinastia ed è parte dei beni dichiarati dall'UNESCO quali Patrimonio dell'Umanità. [Continua a leggere](#)

### – Piazza Vittorio

Si trova al termine di via Po, a ridosso del fiume omonimo, chiudendosi sul ponte Vittorio Emanuele I che la collega alla piazza della Chiesa della Gran Madre di Dio. La piazza è notoriamente luogo di ritrovo e aggregazione giovanile. [Continua a leggere](#)

### – Porta Palatina

La Porta Palatina, (erroneamente definita al plurale) era la Porta Principalis dextera che consentiva l'accesso da settentrione alla Augusta Taurinorum, ovvero la civitas romana oggi nota come Torino. [Continua a leggere](#)

## • MUSEI

### – Museo del cinema

Il Museo nazionale del cinema Fondazione Maria Adriana Prolo è uno dei musei del cinema più importanti del mondo ed è l'unico museo del genere in Italia. Il Museo ha sede nella suggestiva Mole Antonelliana. [Continua a leggere](#)

### – Museo Egizio

Il Museo Egizio di Torino è il più antico museo, a livello mondiale, interamente dedicato alla civiltà egizia ed è considerato, per valore e quantità dei reperti, il più importante del mondo dopo quello del Cairo. [Continua a leggere](#)

## • CHIESE

### – Chiesa Gran Madre di Dio

La chiesa fu ultimata nel 1831 da un progetto dell'architetto Ferdinando Bonsignore, la cui forma ricorda quella del Pantheon romano, di stile neoclassico-adrianeo. [Continua a leggere](#)

### – Duomo di San Giovanni Battista

Costruito alla fine del XV secolo, è l'unico edificio religioso in stile rinascimentale della città e dal 1578 è stata collocata la Sacra Sindone. [Continua a leggere](#)

### – Basilica di Superga

E' una chiesa bresciana situata in Piazza del Foro, lungo Via dei Musei, vicino ai resti del Capitolium. Venne edificata nel corso del Settecento, sulla chiesa medievale precedente.

[Continua a leggere](#)

### – La chiesa di Santa Maria al Monte dei Cappuccini

Il Monte dei Cappuccini è una collina di 283 m s.l.m. situata a Torino, a circa 200 metri dalla riva destra del Po, in quartiere Borgo Po. Su di esso, è stato costruito il convento e la chiesa barocca di Santa Maria al Monte, affidato ai frati Cappuccini. [Continua a leggere](#)

[Visualizza tutte le attrazioni di Torino](#)

---

## 3. Curiosità.

In pieno centro a Torino c'è un palazzo settecentesco noto come il Palazzo col Piercing. E' facile intuire il perché di questo soprannome. Dal piercing "sgorga" del sangue (dipinto) a destra rosso, a sinistra blu. Il piercing, ovviamente, non nasce insieme al palazzo ma viene collocato qui nel 1996.

---

---

L'opera, che inizialmente doveva essere un'installazione temporanea, è frutto della collaborazione tra l'architetto Corrado Levi e il collettivo Cliostraat ed il suo vero nome è "Baci Urbani".



---

#### 4. Eventi.

- **Salone del libro di Torino**

Il Salone internazionale del Libro è un progetto di promozione del libro, della lettura e della cultura, la cui prima edizione risale al 1988. Si tratta della più importante manifestazione italiana nel campo dell'editoria.

- **San Giovanni Battista**

Ogni anno, il 24 Giugno, a Torino si festeggia il santo patrono della città, ovvero San Giovanni Battista, protettore del capoluogo piemontese da tempi molto lontani. L'elezione di San Giovanni Battista come patrono del capoluogo piemontese ha origini molto antiche. Si presuppone risalga all'anno 602 quando Aginulfo, duca di Torino, fece erigere una chiesa in suo onore. I festeggiamenti invece risalgono al Medioevo e coinvolgevano tutta la popolazione nelle varie celebrazioni come danze, canti, banchetti e gli appuntamenti religiosi.

---

#### 5. Itinerario.

Torino è una città ricchissima di attrazioni, monumenti e musei adatti per tutte le età. Tre giorni non sono sufficienti per poterla visitare nella sua interezza ma ottimizzando i tempi si possono certamente visitare le attrazioni più importanti della città.

Quello che vi verrà proposto qui di seguito è un itinerario su cui ognuno può apporre delle alternative e modifiche sulla base dei propri gusti e interessi. Ecco quindi i nostri suggerimenti e l'itinerario consigliato per visitare Torino in 4 giorni.

Torino è raggiungibile:

– In **treno**: stazione di **Porta Susa** o **Porta Nuova** (entrambe sono vicinissime alle fermate

dell'  
– In

ovete prendere la navetta che vi porta in città oppure in



[taxi.](#)

## Itinerario Torino 4 giorni

### GIORNO 1:

- [Mole Antonelliana/ Museo del Cinema](#)
- [Piazza Castello /Palazzo Madama](#)
- [Giardini Reali](#)
- [Palazzo Reale](#)
- [Duomo di San Giovanni](#)
- [Museo A come Ambiente](#)
- [Piazza Vittorio](#)
- [Chiesa Gran Madre di Dio](#)
- [Monte dei Cappuccini](#)

### GIORNO 2:

- [Museo Egizio](#)
- [Reggia di Venaria](#)
- [Planetario](#)

### GIORNO 3:

- [Casa Studio Carol Rama](#)
- [Parco del Valentino](#)
- [Borgo Medievale](#)
- [Grotte di Bossea](#)

## GIORNO 4:

- [Torino Outlet Village](#)

## GIORNO 1

Il nostro itinerario non poteva non iniziare dal simbolo della città: la [Mole Antonelliana](#). Si trova nel cuore della città e al suo interno ospita il [Museo del Cinema](#). Il Museo del Cinema ospita periodicamente delle importanti mostre internazionali che potrete visitare, inoltre è possibile salire sulla cima della Mole, 167 m di altezza, prendendo l'ascensore panoramico vetrato che attraversa tutta la cupola.

Dopo questo tour intenso nella storia del cinema e dopo aver osservato dall'alto tutta la città potrete godervi un momento di pausa per continuare il vostro tour con una passeggiata fino in [Piazza Castello](#), il cuore pulsante di Torino. Si tratta della piazza più importante dove si uniscono le quattro vie principali (Via Roma, via Pietro Micca, via Po e via Garibaldi) ed è completamente circondata da edifici storici.

Sulla piazza affaccia il bellissimo [Palazzo Madama](#) di cui vi consigliamo la visita se avete ancora tempo.



Qui vicino si trova un locale molto particolare in stile turco e kurdo, il [Kirkuk kaffè](#), dove potrete assaggiare pasticcini e dolci tipici del medio oriente e gustare anche un'ottima cena.



Dopo questo giro intenso potrete dedicarvi al pranzo. Tra i vari locali vi consigliamo [Il Conte Verde](#), in Via Palazzo di città, che vi offrirà una serie di piatti tipici della tradizione piemontese e non potrete fare a meno di assaggiare anche uno dei loro dolci artigianali.

Continuate poi il vostro giro dedicando una visita ai [Giardini Reali](#), ovvero i giardini del [Palazzo Reale](#). Qui potrete godervi una passeggiata nei sentieri dei giardini e potrete anche visitare gli interni del Palazzo. Si tratta della prima e più importante delle residenze sabaude in Piemonte e al suo interno troverete anche l'armeria, la biblioteca e gli appartamenti reali.



Dopo aver visitato i Giardini Reali vi consigliamo [Piano Nobile](#) una location nel cuore di Torino, luogo all'interno del quale potrete ammirare gli eleganti

saloni storici, gli affreschi e le decorazioni che raccontano la vita aristocratica della Torino d'altri tempi.

**Visite alternative. La visita a Palazzo Reale può essere sostituita con quella ad altri Musei Reali, in base ai vostri interessi: ad esempio la Galleria Sabauda, galleria con opere d'arte datate dal XIV al XVIII secolo, il Museo Archeologico o le Sale Chiabrese. In Piazza Castello si trova anche Palazzo Madama, sede del Museo Civico di Arte Antica. Per ogni museo considerare una visita di circa due ore.**

Continuate il vostro tour raggiungendo il luogo religioso più importante della città, il [Duomo di San Giovanni Battista](#), conosciuto più comunemente come **Duomo di Torino** e la visita vi richiederà al massimo 20 minuti.

Per la sera vi consigliamo di tornare verso il centro, per immergervi un po' nella movida torinese. Percorrendo **Via Po** arriverete in [Piazza Vittorio](#). Anche questa è una delle piazze simbolo di Torino, molto ricca di locali aperti anche di sera proprio per passare un dopocena in compagnia.

Da qui è poi molto comodo arrivare alla [Chiesa Gran Madre di Dio](#), che si trova al fondo del Ponte Vittorio Emanuele I sul fiume Po.

Dopo aver visto da fuori la Gran Madre potrete dirigervi in uno dei punti più belli

e panoramici di Torino, il [Monte dei Cappuccini](#). Questo luogo, conosciuto come la *Collina di Torino*, è una delle tappe imperdibili in città. Qui godrete di una vista mozzafiato e romantica sulla città. Per raggiungerlo potete prendere un autobus che passa per via Po e poi successivamente fare un pezzo a piedi. Questo luogo, conosciuto come la *Collina di Torino*, è una delle tappe imperdibili in città,



*Cucina Casalinga tipica Piemontese  
in un'atmosfera familiare*

Corso Inghilterra, 23/B Torino



Tel. 011.4472952



[www.forchettaescarpetta.it](http://www.forchettaescarpetta.it)

[carletto1963@hotmail.com](mailto:carletto1963@hotmail.com)

Per cena, scendendo dal Monte dei Cappuccini, vi consigliamo la [Trattoria Forchetta e Scarpetta](#) in Corso Inghilterra.



Dopo cena vi consigliamo di andare a bere una birra o un cocktail da [La Mole Pub](#), che propone una linea di birre marchio Warstainer, hamburger, pizza e cocktail.

## GIORNO 2

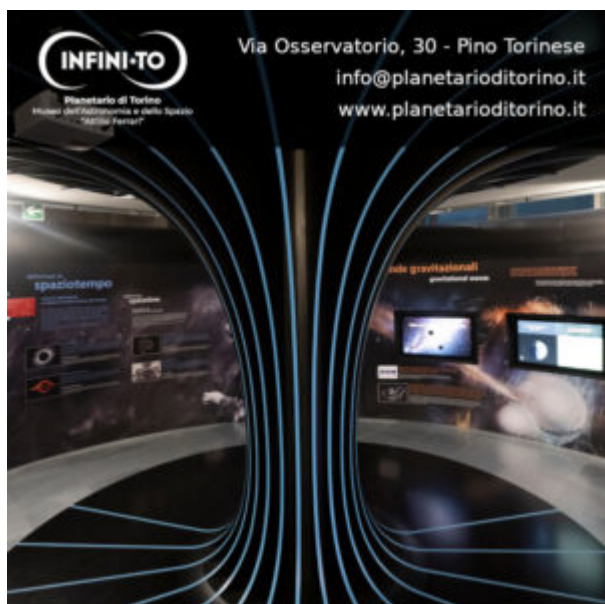
Per questo secondo giorno non possiamo non consigliarvi una visita presso il [Museo Egizio di Torino](#). E' uno dei musei più importanti al mondo e ad oggi la sua collezione conta ben 30.000 pezzi. Per grandezza e importanza è secondo solamente al Museo Egizio del Cairo. Si trova nel Palazzo dell'Accademia delle Scienze, sede dell'omonima Accademia. Il Museo è talmente tanto vasto che probabilmente non vi basterà un'intera mattinata per visitarlo tutto. Però è assolutamente consigliata una visita guidata che vi permetterà di osservare parte della collezione, scoprendone tutto il fascino e tutti i misteri e, a fine visita, avrete la possibilità di continuare il giro per le sale immense del Museo.

Dopo il tuffo nella storia antica fatto al Museo Egizio per il pomeriggio vogliamo consigliarvi una di queste tappe che si trovano a Torino e dintorni.



Spostandoci leggermente fuori Torino è sicuramente una tappa fondamentale del vostro tour la [Reggia di Venaria](#). La reggia di Venaria Reale è una delle Residenze Sabaude parte del sito seriale UNESCO iscritto alla Lista del Patrimonio dell'umanità dal 1997.

La Venaria Reale è un capolavoro dell'architettura e del paesaggio, la sua Reggia, i Giardini, il Castello della Mandria e del Borgo Cittadino la rendono una meta imperdibile per tutti i visitatori che attraversano il Piemonte. E' facilmente raggiungibile dal centro con la linea 72 o con la linea 11.



Invece se siete interessati all'astronomia vi consigliamo la visita al [Planetario di Torino](#). Si tratta del Museo dell'Astronomia e dello Spazio che ha sede a Pino Torinese in Via Osservatorio 30, sulla collina

di Torino. Le sue strutture comprendono un museo interattivo dell'astronomia e un planetario da 98 posti di tipo digitale. Dal centro è facilmente raggiungibile con la linea 30.

Per la cena, se avete ancora un po' di spazio dopo la degustazione di Casa Martini, vi consigliamo di rientrare in città e di andare al ristorante [Aldente](#), trattoria rustica piemontese che si trova in via delle Orfane. In alternativa potete scegliere la [Trattoria piemontese](#) in Via Napione 45.



**TRATTORIA PIEMONTESE**

SPECIALITÀ DELLA CUCINA TRADIZIONALE E STAGIONALI  
Gnocchi, agnolotti, tagliolini, bagna caoda, bolliti misti, fritto misto alla piemontese (su prenotazione), finanziaria e cervella frita, funghi porcini e tartufi

Via Napione, 45 - 10124 Torino  
Tel. 011 812.27.14 - Cell. 349 46.29.484  
www.trattoriapiemontese.it - info@trattoriapiemontese.it

**APERTI TUTTI I GIORNI**



Tipica trattoria all'italiana che conserva il sapore e l'atmosfera dei posti di una volta: interni rustici e accoglienti, tavoli in legno, tovaglie a quadretti bianchi e rossi e tanta simpatia e ospitalità. La Trattoria Aldente si trova in centro a Torino, nella zona Quadrilatero Romano, a due passi dal Santuario della Consolata e da Piazza Castello. Piatti d'impronta piemontese come il vitello tonnato, la battuta e la tagliata di fassone e, a seconda della stagione, asparagi, carciofi e funghi. Pane, pasta fresca e dolci preparati artigianalmente. Disponibili anche per gruppi con menù personalizzati.

**Trattoria Aldente - Cucina Italiana**  
Via Delle Orfane 19/G - 10122 Torino  
T. 011 4368105 - Cell. 338 7717700  
www.trattoriaaldente.it  
francesca@trattoriaaldente.it  
**Chiuso il mercoledì**

## GIORNO 3

Per il vostro terzo giorno vi consigliamo la [Casa Studio Carol Rama](#), che si trova in via Napione 15. Tra le mura di questo appartamento ha vissuto e lavorato Carol Rama fino alla sua scomparsa avvenuta nel 2015. Carol Rama fu un'importantissima artista italiana che iniziò a dipingere negli anni '30, specializzandosi soprattutto nella realizzazione di corpi femminili dalla fisionomia semplificata. La pittrice ha trasformato questo spazio, da semplice appartamento a installazione totale. Vediamo opere di Man Ray, Warhol, oggetti, materiali da lavoro, fotografie e tanto altro che è stato raccolto e

accumulato dalla Rama nel

corso degli anni in maniera non casuale. La casa studio è un luogo culturale ancora oggi vivo e vitale, aperto a tutti coloro che vogliono approfondire o conoscere la storia di questa magnifica artista.



**RISTORANTE PIZZERIA**  
di Colosi Joseph  
**da PEPPINO**  
MENÙ FISSO  
Primo, secondo, contorno e bibita a partire da 12,50€  
Via Mercanti, 7/H - Torino (TO) - 011 530570  
francesco.colosi78@hotmail.com  
Chiuso Domenica a cena e lunedì

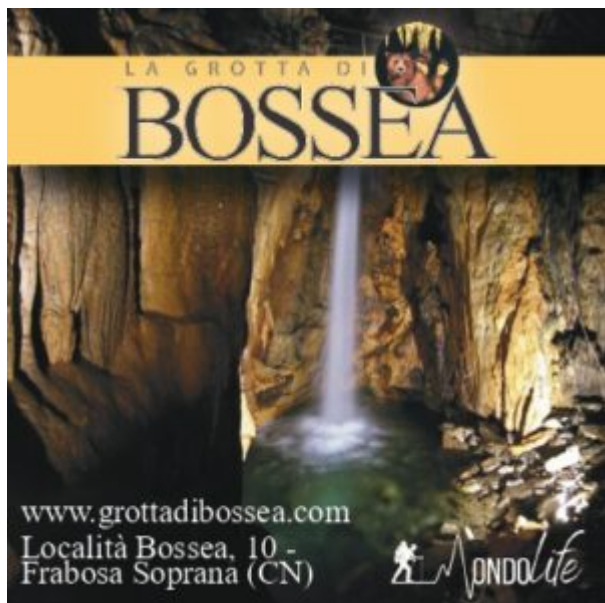
Dopo aver visitato la Casa Studio per ora di pranzo vi consigliamo il [Ristorante da Peppino](#) in via dei Mercanti 7 che offre piatti di pasta e carni tradizionali.



**PUNTO • MOLE**  
DINNER & PIZZA  
011 187 54777  
info@puntomole.it  
puntomole.it  
Corso Tortona 4 - Torino  
DICCI LA TUA

In alternativa, se preferite mangiare una buona pizza potrete andare da [Punto Mole](#), un locale moderno che racchiude i simboli di Torino.

Da qui con il tram 16 sarà molto semplice arrivare al [Parco del Valentino](#), il polmone verde della città di Torino e uno dei parchi più famosi di tutta Italia. Qui potrete godervi una passeggiata tra i suoi splendidi giardini, un giro in risciò, qualche foto con anatroccoli e scoiattoli e visitare anche il [Borgo Medievale](#), ovvero la riproduzione di un villaggio del '400 costruito in occasione dell' Esposizione Internazionale del 1884.



In alternativa al Parco del Valentino e al Borgo Medievale, se avete voglia di passare l'ultimo pomeriggio torinese fuori dalla città vi proponiamo le [Grotte di Bossea](#). Queste grotte si trovano a Bossea, in provincia di Cuneo e, se siete senza macchina, sicuramente sarà conveniente raggiungerle in treno. Qui avrete la possibilità di scoprire queste bellissime grotte tramite una visita guidata della durata di 90/100 minuti con guide speleologiche specializzate. Nella grotta c'è una temperatura costante di 9° C ed è per questo che è consigliabile affrontare la visita con abbigliamento adeguato (scarpe da ginnastica, ancor meglio se antiscivolo, maglione e/o giacca sportiva)

Questo itinerario non vuole essere esaustivo nel presentarvi tutte le cose da visitare a Torino, quindi se avete altri interessi o volete visitare altro [cliccate qui](#) e scoprite tutto ciò che la città vi offre.

## GIORNO 4

L'ultimo giorno lo dedichiamo allo shopping! Non vorrete andar via da Torino senza aver fatto acquisti in due dei più grandi centri commerciali della città!



Se vi trovate in hotel a nord della città vi consigliamo [Torino Outlet Village](https://www.torinooutletvillage.com), l'outlet a Settimo Torinese all'interno del quale si trovano tantissimi negozi!

## 6. FOOD & DRINK.

La cucina torinese ha saputo unire i gusti semplici della tradizione popolare alle sofisticatezze della corte Sabauda.

Torino è una città ricca di sapori con piatti spesso lunghi da preparare con al centro pasta fresca, verdure e carne.

Tra i vari piatti della tradizione sentiamo di consigliarvi:

### – Il **Vitel tonné**

E' l'antipasto che non può mai mancare sulla tavola di un buon piemontese e voi turisti non potete di certo perdervelo!

E' un piatto che nasce probabilmente nel '700 e il nome deriva forse da una storpiatura del termine francese "tanné" che significa "conciato". Il piatto si compone di sottilissime fettine di carne di vitello lessate a lungo ed è condito con una salsa ottenuta mescolando e frullando tonno, maionese, acciughe e capperi. Il tutto gustato freddo.

### – **Le acciughe (anchoe) al verde**

La storia delle acciughe al verde è legata alla rotta dei contrabbandieri di sale che dalla Francia arrivavano in Piemonte attraverso le Alpi. Le acciughe erano infatti un metodo per occultare il prezioso carico di sale.

Nella ricetta piemontese il pesce viene arricchito dal così detto "bagnet verd", composta da prezzemolo, aglio e peperoncino. Questo piatto viene tendenzialmente usato come antipasto e il "bagnet verd" viene usato anche con i tomini, cioè dei piccoli formaggi freschi che appartengono alla tradizione rurale del torinese e del basso Piemonte in generale.

---

### – Gli agnolotti

L'agnolotto è un fagottino di pasta ripiena che richiede una lunga preparazione e può essere accompagnato da diversi condimenti. Di solito la ricetta prevede un ripieno composto da carne d'arrosto e carne di vitello tritata con la verza. Questi agnolotti vengono chiamati "al plin", termine che richiama proprio il pizzicotto che viene dato alla pasta per chiuderla con dentro il ripieno.

Tendenzialmente si condisce con sugo di arrosto, ragù tradizionale o di selvaggina, il brodo o il burro e salvia.

### – Il Brasato di Barolo

Si tratta di un secondo piatto dal sapore forte e deciso. E' un piatto di carne, di solito su usa il quarto inferiore del bovino di razza fassona piemontese, che viene cotto a lungo nel Barolo per far sì che la carne diventi morbida e acquisisca il sapore del vino.

### – Il fritto misto piemontese

Si tratta di un piatto importante, tendenzialmente preparato nei giorni di festa, soprattutto da preparare nel periodo autunnale e invernale.

La ricetta odierna comprende una serie di ingredienti diversi: solitamente ci sono fegato e polmone bovino, cervello, animelle, la bistecca di maiale o di vitello, la salsiccia, il semolino, il semolino al cioccolato, la pastella, l'amaretto, le carote fritte, la bignola al cioccolato e il bagnetto verde.

### – La bagna caoda

La salsa piemontese per antonomasia ovviamente molto amata dai torinesi. Si tratta di una salsa (*bagna*) da consumarsi calda (*caoda*) e a base di aglio e acciughe, ideali per accompagnare verdure cotte o crude. Viene tradizionalmente servita nei fujot, fornelli di coccio che aiutano a tenerla calda. Solitamente viene accompagnata da verdure crude come il cardo o cotte come il topinambur e i peperoni.

### – Il Gianduiotto

Il Gianduiotto è un piccolo cioccolatino a forma di prisma allungato e incartato singolarmente in carta dorata o argentata. Sono un simbolo torinese e la loro tradizione risale al 1806, quando i cioccolatieri torinesi si inventarono il "gianduja". Fecero il loro debutto in società nel Carnevale del 1865 distribuiti dalla maschera di Torino, Gianduja.

Qui di seguito troverete una serie di locali da noi consigliati dove avrete la possibilità di gustare dalla colazione alla cena dei piatti tradizionali piemontesi e non solo:

- [Kirkuk](#)
- [Conte verde](#)
- [Trattoria Forchetta e Scarpetta](#)
- [Punto Mole](#)
- [La Mole Pub](#)
- [Aldente](#)
- [Trattoria Piemontese](#)
- [Ristorante da Peppino](#)